



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Regionale Lazio

lazio@conapo.it, conapo.roma@pec.it

Roma, 16 Giugno 2021

Prot. 25/2021

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lazio
Ing. Giovanni Nanni

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Ing. Francesco Notaro

e p.c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura Lega

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il Soccorso
Tecnico e Antincendio Boschivo
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali
Ing. Silvano Barberi

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Bruno Strati

Alla Segreteria Generale CONAPO

Oggetto: Situazione operativa distacco nautico di Civitavecchia

La scrivente Organizzazione Sindacale CO.NA.PO. intende portare all'attenzione delle SS.LL. che a causa di avarie prolungate alle MBP VF M07 e RAFF 12, da circa una settimana il soccorso nautico presso il distacco nautico di cui all'oggetto è garantito solo da un battello (gommoni da 7,5 m di lunghezza propulso da due motori da 150 CV).

Le unità navali in carico al distacco nautico di Civitavecchia, la MBP VF 07 la classe più grande in armamento del C.N.VV.F. è fuori servizio all'incirca da inizio anno senza soluzione all'orizzonte di rimessa in efficienza in tempi ragionevoli mentre la classe piccola RAFF 12, come detto è fuori servizio appunto da circa una settimana e qualora vengano avviate con celerità le procedure di rimessa in efficienza è ragionevole presumere almeno un altro mese di fermo tecnico nel quale il soccorso nautico sarà garantito solo da un gommoni.

Preme sottolineare che senza le classi grande e piccola l'operatività del distacco nautico di Civitavecchia, in quanto con il sopracitato gommoni può essere garantita solo l'attività di concorso SAR marittimo limitato poichè non è adeguatamente strumentato per ricerche ad ampio raggio, non può essere effettuato il soccorso antincendio navale e portuale e i nuclei nautici più prossimi in grado di effettuare tale tipo di soccorso sono a Nord il distacco nautico di

Livorno ed a Sud il distaccamento nautico di Gaeta, ovvero un fronte costiero e marittimo di circa 222 miglia nautiche (circa 460 km) nel quale il C.N.VV.F. non è in grado di offrire un qualsiasi soccorso a mare.

In tale tratto costiero insiste proprio il Porto di Civitavecchia che per traffico merci e passeggeri (pandemia da covid19 permettendo) è il primo hub del Mediterraneo e nel quale il C.N.VV.F. garantisce il soccorso tecnico con un....gomgone!

Una situazione ridicola che è frutto della trascuratezza attuale e pregressa dell'Amministrazione nei confronti delle necessarie manutenzioni alle unità navali, limitate sempre al minimo indispensabile o ancora meno, che nel tempo le ha portate all'attuale stato di usura e inefficienza.

Tra l'altro continuare a lasciarle in stato pressochè di abbandono in acqua significa aumentare in breve tempo i lavori da fare perché come è logico immaginare il deterioramento di apparati e componenti è accelerato dalla salinità del mare e pertanto gli eventuali oneri di rimessa in efficienza diventeranno di molto maggiori con evidente sperpero di denaro pubblico.

Per quanto sopra esposto s'invitano le SS.LL. in indirizzo ad avviare nel tempo tecnico strettamente necessario le procedure di ripristino delle sopracitate unità navali in carico al distaccamento nautico di Civitavecchia, provvedendo altresì nell'immediato a ridislocare un'altra unità navale disponibile da un altro nucleo nautico (unità navale in più che non pregiudichi l'operatività del nucleo nautico cedente).

Distinti saluti.

il Segretario Regionale Lazio
CO.NA.PO. Sindacato autonomo VV.F.
Rossano RIGLIONI
(firmato)